Nella seduta del 22 di novembre il Sindaco rammenta un altra volta la deliberazione presa da questo Consiglio di alzare un'edifizio nel locale delle Nuove terme accanto a quello esistente, dove si dovrà impiantare un grandioso albergo, che sarà tenuto dal Cirio, nella speranza principalmente di realizzare l'antico ed universale desiderio di attivare una cura invernale.

La spesa calcolata dall'ingegnere Cerutti ammonterebbe a L. 140 mila.

Per L. 40 mila concorre l'impresa dei bagni.

L. 10 mila verranno tratte dalle economie sul bilancio, ma le altre lire 90 mila vogliono essere trovate con mezzi straordinari.

Propone quindi l'alienazione d'una rendita di L. 50 mila intestata al Comune. Codesto titolo è di provenienza del signor Jona Ottolenghi, il quale consente di buon grado a siffatta vendita.

Il Consiglio delibera la proposta alienazione.

1884

Nel giorno 24 di marzo ebbe luogo la prima riunione del Consiglio, e la prima deliberazione presa dal medesimo fu quella con cui respinse la domanda di concorso per la strada sotto collina fatta dal Comune di Morsasco.

Nella seduta delli 31 di maggio il Sindaco comunica al Consiglio la deliberazione d'urgenza presa dalla Giunta sotto la data del 29 d'aprile, in ordine alla nomina del medico capo, direttore dello stabilimento termale. Il Consiglio ne prende atto.

Quì ci corre obbligo di far notare come il Sindaco credette dover dimostrare ai colleghi tutti i vantaggi annessi alla scelta d'un clinico, dopo che la esperienza aveva dimostrato l'inutilità, se non il danno, di avere una celebrità. Il